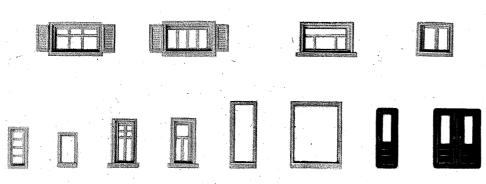
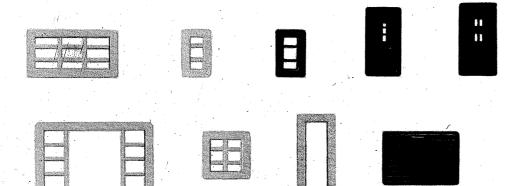
PORTE E FINESTRE "FALLER"



Assortimento N. 402 - PORTE E FINESTRE PER VILLINO - COMPRENDENTE: 6 FINESTRE CON PER-SIANE - 13 ALTRE FINESTRE ASSORTITE - 2 PORTE DOPPIE E 2 SEMPLICI CON RELATIVI STIPITI.

PREZZO AL PUBBLICO L. 410



Assortimento N. 404 - PORTE E FINESTRE PER FABBRICATO MODERNO - COMPRENDENTE: 3 FINESTRE GRANDI - 14 ALTRE FINESTRE PIU' PICCOLE ASSORTITE - 3 PORTE CON RELATIVI STIPITI - 1 PORTONCINO PER AUTORIMESSA.

PREZZO AL PUBBLICO L. 410

GLI ASSORTIMENTI QUI ILLUSTRATI SONO STATI UTILIZZATI PER IL COMPLETAMENTO DELLA CO-STRUZIONE N. 313 CONTENUTA IN QUESTA RIVISTA. ALTRI 4 ASSORTIMENTI DI QUESTO GENERE, N. 401 - 403 - 405 - 406, COMPLETANO LA SERIE DI PORTE E FINESTRE ED ALTRI INFISSI CHE LA "FAL-LER" PRODUCE PER IL MODELLISTA. ESSI SONO IN MATERIALE PLASTICO FINEMENTE DETTAGLIATI E VENGONO INCOLLATI MEDIANTE L'APPOSITA SOLUZIONE IN TUBETTI, "PLASTICOL" N. 508.

hn venethenner mighlorikmegozi

Acquarity case language to a librarition

Policy of the soul



ogni rivista HO contiene una costruzione per plastico



di SCAGLIA - S. R. L.

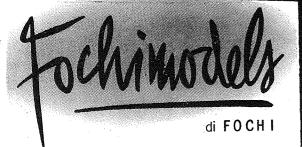


GIOCHII E GIOCATTOLI

MODELLISMO CORSO MATTEOTTI, 14

TELEF, 79.12.12



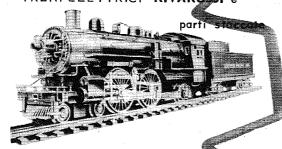


TUTTO PER L'AEROMODELLISMO AUTOMODELLISMO - NAVIMODELLISMO - FERMODELLISMO - SCATOLE DI MONTAGGIO - ACCESSORI E MATERIALE PER LA LORO
COSTRUZIONE - MOTORI NAZIONALI ED ESTERI, DIESEL - GLOW
PLUG - JETEX - REATTORI - RADIOCOMANDI - PARTI STACCATE
ED ACCESSORI VARI - ASSISTENZA E RIPARAZIONI IN GENERE

MILANO - CORSO BUENOS AYRES 64 TELEFONO 221.875 - MILANO



VIA XX SETTEMBRE 99 r. GENOVA
TRENI ELETTRICI RIVAROSSI e



TUTTO PER L'ELETTRICA

RAMO
TELEVISIONE
ELETTRODOMESTICE





La più importante Casa in Italia specializzata in treni elettrici ed a vapore in miniatura. Tutti i pezzi di ricambio. Si spediscono a richiesta cataloghi illustrati inviando l'importo anticipato:
Giocattoli vari istruttivi L. 75, Rivarossi L. 150, Märklin"HO. L. 100, Märklin"O., L. 50, Fleischmann HO. L. 100, Lionel"O.L. 150, Trix L. 100, CATALOGO GENERALE L. 300.
Assortimento dei piu' moderni ed interessanti giocattoli: motori a vapore, elettrici, a scoppio, a reazione, ecc.; aeroplani. motoscafi, scatole costruzione, ecc.







MODELLISMO E GIOCATTOLIS TRENI ETTRICI

AEREI FROG

Kwarossi

completo assortimento di treni elettrici

Rivarossi

PARTI DI RICAMBIO E PEZ-ZI STACCATI PER MODEL-LISTI - SERVIZIO ASSI-

STENZA TECNICA

Vigano

accessori per plastici

FALLER - VOLLMER

PREISER WIKING

LA CASA DEL GIOCATTOLO

ditta G. BOLLA

VIA MANNO 53 CAGLIARI

TUTTO PER IL MODELLISMO

Tochimodels di Fochi

Tutto per l'Aeromodellismo Automodellismo - Navimodellismo Fermodellismo - Scatole di on aggio - Accessori e materia er la loro costruzione Motori ofizionali ed esteri: Diesel Mor Plug - Jetex - Reattori Referencementi - Parti starcate ed a cessori vari.

A sistera e riparazioni in genere.

MILANO CORSO BUENOS AIRES, 64 TEL. 221.875

CASA DEI BALOCCHITORINO

giocattoli nazionali ed esteri - articoli sportivi

• A. MILANESIO •
COSTRUZIONE PLASTICI SU
ORDINAZIONE

VENDIT

ANCHE

CORRISPONDENZA

Torino - Via di Nanni 118/120 - Tel. 380.663 - 790.286

CIRVA N D DATEMO

COMPANDE EURORICH AL

VIA WAGGUEDA 288

i migliori treni elettrici

RIVAROSSI - MÄRKLIN tutto per

L'AERECMODELLISMO - AUTOMODELLISMO - NAVIMODELLISMO

Accessori per plastici RIVAROSSI

COMPLETO ASSORTIMENTO
DI TRENI ELETTRICI

"*Rivarossi* " Märklin FALLER VOLLMER

PREISER

WIKING

PARTI DI RICAMBIO E PEZZI STACCATI PER MODELLISTI ASSISTENZA TECNICA

VENDITE ANCHE PER CORRESPONDENZA

GISSOITIMENTO

TRENI RIVATORAI

COSTRUZIONE PLASTICI
GIOCATTOLI DI
TUTTI
I TIPI

BOLOGNA
VIA FARINI 2
TEL. 35.217





FLEISCHMAN

ROVEX - GEM - VOLLMER - MASTER MODELS - X 3 - EXLEY - HORTON - S. C. F. M. - HORNBY

IL PIU' VASTO

ASSORTIMENTO IN

FERROVIE ELETTRICHE

RIVAROSSI

VIA XX SETTEMBRE

N. 45

TEL. 481,721

ROMA

TUTTO IL COMPLETO DI ACCESSORI PER TRENI ELETTRICI.

GIOCATTOLI SCIENTIFICI

MÄRKLIN

SUCC, GALLERIA ESEDRA

VIA DELLE TERME N. 75

Tel. 460.909



"Alla gioia dei Bimbi,, MILANO GALLERIA VITT. EMANUELE, 86 - TELEF. 80.25.96

i giocattoli piu' originali piu' moderni d'ogni paese ai prezzi piu' convenienti

PERUGIA

VIA ALESSI, 12

emodellisti

AERECMAN MODELLISTICI NAZIONALI ED ESTERI

esclusiviste delle migliori case per il modellismo in genere

SERVIZIO RIPARAZIONI ED ASSISTENZA TECNICA -

RIVISTA DI MODELLISMO FERROVIARIO a cura dei tecnici della Rivarossi consulenza artistica A. Dalla Costa n. 13 - Aprile 1956 Anno III° L. 150 Rivarossi

EDITORIALE

In altra parte di questa rivista pulo blichiamo una ampia descrizione delle novità che la Rivarossi presenta questo anno alla Fiera di Milano. Alcune novità per pronta consegna, altre saranno consegnate più avanti come indicato accanto a ciascuna di esse: preghiamo gli appassionati di non volerle richiedere al proprio fornitore, spinti da comprensibile curiosità, prima delle date indicate; questo ad evitare inutile perdita di tempo al negozio stesso. Da parte nostra faremo l'impossibile per consegnare il tutto come stabilito.

Siamo sicuri comunque che quanto andremo a consegnare sarà di grande soddisfazione per tutti gli appassionati data la perfezione che anni di studi approfonditi e di prove esaurienti ci hanno permesso di raggiungere.

IN QUESTO NUMERO

Schemi di tracciati — I	ag. 8
Considerazioni sul	70
plastico costruito	• 10
Vetrina delle novità	12
Album di Famiglia	• 16
Costruzioni in cartoncino	• 18
Una tavola di costruzione	• 20
k nostri lettori all'opera	• 24
Occhio al treno	• 26
Concerso «Flash»	• 28
Mondo Modellistico	30
Elettrività	» 31
Vagone postale	• 32
Transitive everying	33

NEL PROSSIMO NUMERO

Segue: «Considerazioni sul plastico costruito»

«I nostri lettori all'opera»

Una tavola costruttiva

Nuovi schemi di tracciati ed altri argomenti interessanti.

ABBONAMENTI

Abbonamento annuo per 6 numeri pubblicati bimestralmente L. 800. (Estero L. 1000) da mandare direttamente al nostro indirizzo o da versare sul CC. postale 18/6801. Numeri singoli anche arretrati L. 150. Estero L. 200. Potranno essere richiesti presso i migliori negozi di modellismo e di giocattoli oppure a noi inviandoci il relativo importo. Non si effettuano spedizioni contro assegno.

Spedizione in abbonamento postale Gruppo IV

Reg. Trib. Como n. 52 del 7/4/54 Dir. Respons. Sig. Alessandro Rossi - Copyright by Rivarossi Composto con Varityper e stampato con Multilith da Rivarossi - Con

schemi di tracciati

Riportiamo in questa pagina e nella pagina accanto tre differenti schemi di tracciati che crediamo possano interessare i lettori.

Tutti sono disposti in piano, senza sopraelevazioni e due di essi mostrano l'impiego dell'incrocio RIS e le interessanti realizzazioni che esso permette.

Si potrà notare in entrambi i tracciati a fig. 1 e 2 che l'incrocio viene esattamente a sostituire una sezione curva a largo raggio RC 120.

A fig. 2 inoltre l'ovale interno è stato formato a sinistra con sezioni combinate a largo ed a stretto raggio, RC 120 ed RC 80 ed a destra, mediante sole sezioni curve a stretto raggio RC 80 coll'interposizione di una sezione diritta da 10 cm. RD 10.

Questo per far vedere anche come in questo caso, si possano ottenere curve di uguale ampiezza pur usando differenti tipi di sezioni di binario.

Le fig. 1 e 3 mostrano inoltre chiaramente come si possano fare due linee pressochè concentriche a distanza ravvicinata impiegando sezioni curve miste RC 80 ed RC 120. Esse sono particolarmente utili nella costruzione di plastici con linea a doppio binario.

Nel comporre le curve, bisogna tenere sempre presente quanto segue:

- una sezione di rotaia curva a largo raggio RC 120 ha un'ampiezza angolare di 20°.
- una sezione a stretto raggio RC 80 ha un'ampiezza angolare di 30 $^{\circ}$.

Si noterà infatti che in tutti gli schemi qui illustrati, tutte le curve che uniscono due tratti diritti fra loro paralleli sono composte di sezioni la cui ampiezza angolare sommata assieme da 180°

Questi tracciati, mentre si prestano assai bene per un'installazione a carattere non permanente, non sono invece troppo adatti per un plastico, dove preferiamo indubbiamente tracciati con salite, soprapassaggi e discese ed opportune aree di smistamento davanti alle stazioni.

Ma di questi, ne abbiamo già illustrati parecchi in precedenza.

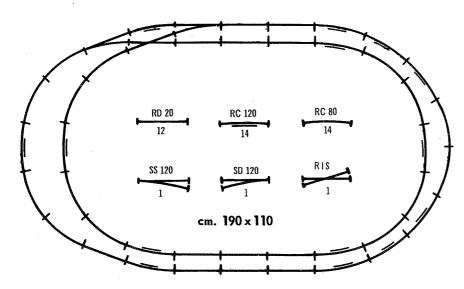


Fig. 1 - Un doppio ovale concentrico all'acciato mediante una coppia di scambi e un incrocio.

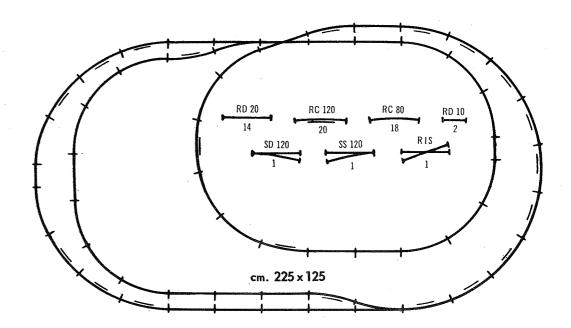


Fig. 2 - Un'altro esempio d'impiego dell'incrocio.

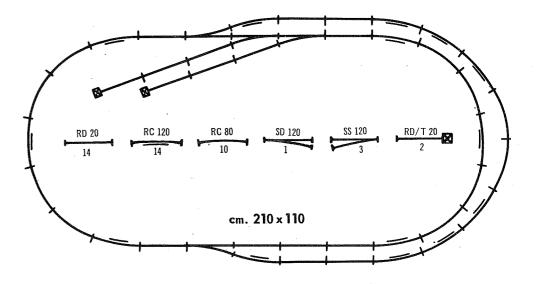


Fig. 3 - Esempio di curve pressochè concentriche a distanza ravvicinata, particolarmente utile nei plastici dove si voglia installare un doppio binario.

considerazioni

sul PLASTICO costruito

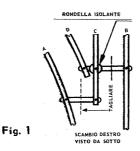
Nel plastico descritto nei numeri 9-10-11 e 12, le sezionature dei binari nelle stazioni sono state ottenute modificando gli scambi come descritto a pag. 26 della rivista nº 9.

In tale articolo viene spiegato il modo di ottenere un sezionamento automatico semplicemente azionando degli scambi. In altre parole se lo scambio è in posizione di via diritta, verrà alimentato il tratto diritto e non verrà alimentato quello deviato e viceversa.

Per far ciò è necessario tagliare sotto lo scambio entrambe le strisciette metalliche di collegamento fra i binari (fig. 1) e inserire due blocchetti metallici fra il cuore dello scambio e i tronconi di rotaia adiacenti. (Vedi fig. 4 rivista nº 9).

Nell'articolo succitato invece era stata tagliata solo una striscetta di collegamento, di modo che rimaneva solo sezionata la via deviata quando lo scambio era in posizione diritta mentre la linea diritta era sempre alimentata qualunque fosse stata la posizione dello scambio.

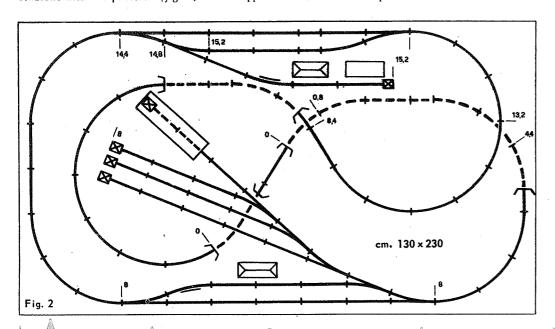
Prendiamo ora in esame il tracciato della stazione alta del plastico (fig. 2) di cui suppo-



niamo di aver modificato gli scambi come sopra descritto.

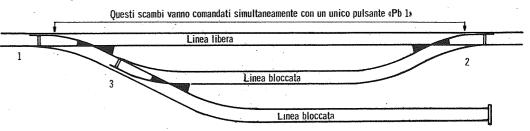
Abbiamo qui tre linee. Quella principale, una secondaria parallela collegata alla principale con due scambi, ed il binario morto collegato con un terzo scambio.

Riproduciamo i grafici a due colori dove le rotaie segnate in nero rappresentano quelle percorse da corrente negativa e quelle in rosso positiva. Quanto sopra ha naturalmente valore anche invertendo la polarità al binario.



1º caso - Via diretta

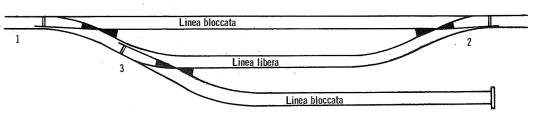
Gli scambi nº 1 e nº 2 che devono essere comandati simultaneamente da un unico pulsante «Pb 1» sono in posizione diritta. Le due rotaie sono una negativa e l'altra positiva ed il treno può transitare. Le altre due linee invece rimangono bloccate poichè gli aghi non toccando la rotaia negativa non raccolgono da essa corrente e quindi tutto il sistema resta solamente positivo.



2º caso - Via deviata

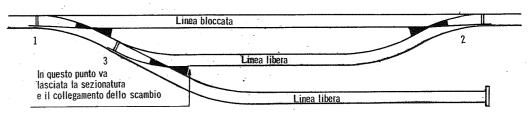
Gli scambi nº 1 e nº 2 sono in posizione deviata. La linea principale rimane bloccata diventando entrambe le rotaie negative. La linea

secondaria invece resterà alimentata avendo una rotaia negativa e l'altra positiva. Il binario morto essendo tutto positivo resta ancora bloccato



3º caso - Via libera al binario morto

La posizione degli scambi nº 1 e nº 2 rimane immutata e non variano le condizioni del caso nº 2. Rimane cioè bloccata la linea principale, la linea secondaria resta alimentata fino allo scambio nº 3 ed il binario morto resterà interamente alimentato.



Dobbiamo ora fare la seguente osservazione: lo scambio nº 3 non dovrà essere modificato come gli altri, ma solo per metà. Dovrà essere cioè lasciato il collegamento e la sezionatura fra cuore e tronco di rotaia deviata come indicato dallo schema. Questo poiche, come si può rilevare osservando il disegno, nel punto indicato dalla freccia il cuore ha polarità opposta alla rotaia adiacente e se non ci fosse quindi sezionamento si avrebbe in quel punto un corto circuito.

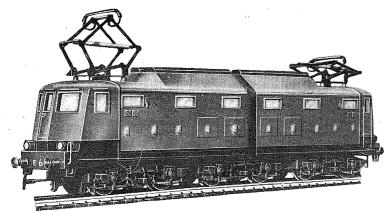
Bisognerà quindi porre attenzione di non far sostare locomotive sul binario morto qualora si dovessero far manovre con un'altra locomotiva sul binario secondario e viceversa, poichè questi due binari non si possono rendere totalmente indipendenti uno dall'altro.

In pratica però questo caso non è necessario abbia a verificarsi poichè in piccole stazioni di transito come quella descritta, il binario morto serve solo per mettere in sosta carri merci per il carico e lo scarico ed il tratto secondario serve per la sosta di un treno in attesa di essere incrociato o sorpassato da un'altro treno transitante sulla linea principale.

VETRINA DELLE NOVITA'

Nel proseguimento del nostro vasto programma di produzione, abbiamo il piacere di illustrare ai lettori le varie novità che vengono presentate quest'anno alla Fiera di Milano. Oltre al materiale rotabile comprendente un nuovo locomotore, una unità senza motore per motrici Diesel in 5 differenti edizioni e otto nuovi carri merce, vengono presentate le tanto attese apparecchiature per il blocco automatico di linea, (vedi pag. 19) per l'azionamento automatico di scambi, per la realizzazione di tracciati ferroviari con anello di ritorno e per molte altre svariate applicazioni. Viene infine presentato un nuovo trasformatore-raddrizzatore economico per l'azionamento di treni trainati da piccole locomotive del tipo «L B&O/R», «L 835/R» ed «A BL/R».

LOCOMOTIVE



Le 636/R

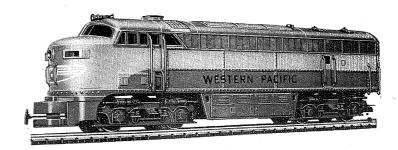
Qui sopra è illustrato il nuovo locomotore «Le 636/R» che abbiamo realizzato in seguito alle numerose richieste rivolteci da molti appassionati. Alcuni, utilizzando le parti di ricambio per il «424» e leggendo quanto scritto in proposito sulla rivista H0 si erano costruiti questo locomotore di cui furono poi pubblicate le fotografie. Ciò provocò una gran quantità di richieste che ci indusse a mettere in lavoro questo nuovo modello che ora siamo lieti di poter presentare.

Derivato essenzialmente, come il prototipo, dal modello «424» esso riproduce fedelmente il locomotore «E 636» delle F.S. L'unità è snodata e poggia su tre carrelli di cui quello posteriore è motore. Le ruote motrici portano anelli in materiale plastico per aumentare l'aderenza e la trasmissione è come per la «Le 424/R» a vite senza fine in bagno d'olio. Albero motore montato su sfere - illuminazione anteriore - ganci automatici - commutatore per il funzionamento con linea aerea o senza - alimentazione in corrente continua 4-12 V. su binari a due rotaie - sono le caratteristiche di questo locomotore comuni a tutte le nostre motrici.

Colore isabella e bruno con tetto grigio e piastre frontali rosse. Questo modello verrà posto in vendita verso la fine del mese di giugno.

Prezzo al pubblico L. 9.900

UNITA' SENZA MOTORE



A FM/T

Allo scopo di poter agganciare alle motrici del tipo diesel-elettrico «A FM/R» una identica unità, ma senza motore, è stata realizzata l'unità folle «A FM/T» qui sopra illustrata. Essa è del tutto identica all'unità motrice con la sola differenza che non ha motore ed al posto del carrello di trasmissione è montato un carrello folle. E' dotata di illuminazione e la lampadina viene alimentata da due conduttori che vanno allacciati alla motrice mediante spine. L'unità motrice ha ora due piccole boccole nella parte posteriore per questo scopo.

La motrice e l'unità folle vanno agganciate fra loro dorso a dorso come in realtà ed un treno così composto con una lunga teoria di vagoni o carri merce assume un aspetto veramente sorprendente.

Traini lunghi e pesanti son resi possibili dato che le motrici sono ora dotate di anelli in materiale plastico sui cerchi delle ruote, che aumentando notevolmente l'aderenza permettono di sfruttare pienamente l'esuberante potenza del motore.

Le unità folli sono già in consegna in 5 composizioni di differenti colori corrispondenti a quelle delle unità motrici e più precisamente:

A FM/T Western Pacific - grigio e arancione
A FM/ST Southern Pacific - rosso e grigio
A FM/CT Chicago North Western - giallo e verde

A FM/TT Texas Pacific - celeste e bianco

A FM/MT Monon Route - ocra e nero

CONSEGNA IMMEDIATA.

Prezzo al pubblico L. 3.500

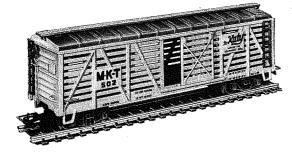
CARRI MERCE AMERICANI

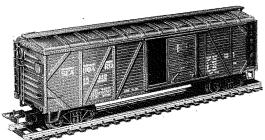
C Stock/1

Carro a gabbia con portiere apribili per trasporto bestiame «M.K.T.». In colore giallo con tetto rosso ferro - su carrelli molleggiati.

Consegna fine aprile.

L. 1.900 al pubblico





C Box/1

Carro furgone «Seaboard» con portiere apribili. In color rosso ferro - su carrelli molleggiati. Consegna fine aprile.

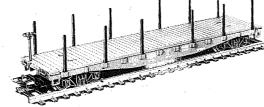
L. 1.900 al pubblico

C Flat/2

Carro pianale «Reading» con stanti in nailon amovibili. In color rosso fuoco - su carrelli molleggiati.

Consegna immediata.

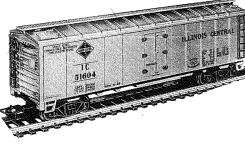
L. 990 al pubblico



C Reef/2

Carro refrigerante «Illinois Central». In color argento - su carrelli molleggiati. Consegna immediata.

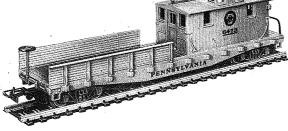
L. 1.800 al pubblico,



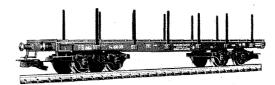
C Boom

Carro attrezzi «Pennsylvania». In color grigio - su carrelli molleggiati. Consegna fine aprile.

L. 1.800 al pubblico



CARRI MERCE ITALIANI



C Poz

Carro piatto tipo «Poz» delle F.S. per trasporto rotaie - con stanti in nailon amovibili - in color rosso ferro.

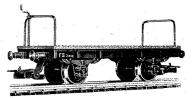
Consegna primi maggio.

L. 990 al pubblico

$\mathbf{C} \mathbf{X}$

Carro piatto a due assi. In colore nero con piano in colore rosso ferro. Consegna primi maggio.

L. 550 al pubblico

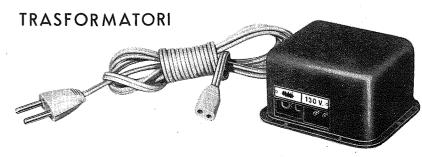


C Poz/q

Carro piatto con garitta tipo «Poz» delle F.S. per trasporto rotaie - con stanti in nailon amovibili - in color rosso ferro.

Consegna primi maggio.

L. 1.350 al pubblico

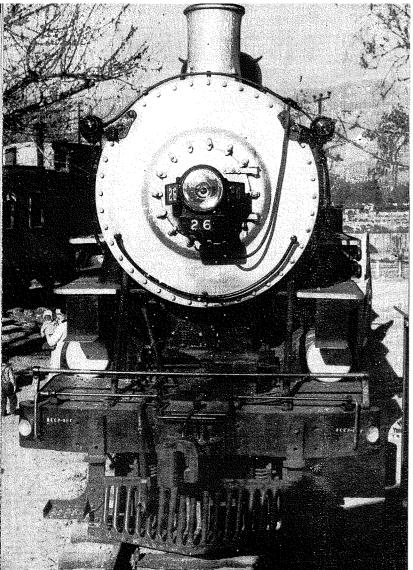


RT/I

Trasformatore-raddrizzatore senzà regolatore di velocita per alimentazione di treni trainati da piccole locomotive del tipo «L B&O/R», «L 835/R» ed «A BL/R». Fornito per i seguenti voltaggi della rete di illuminazione: 110/125 V - 160 V - 220/240 V.

Consegna primi giugno.

L. 2.500 al pubblico



Continuando la pubblicazione di fotografie di vecchio materiale ferroviario americano del Museo al Griffith Park di Los Angeles (California - Stati Uniti), riportiamo in queste pagine degli altri esemplari che riteniamo possano interessare il pubblico.



Caratteristiche della parte anteriore di una locomotiva Americana del principio del secolo.



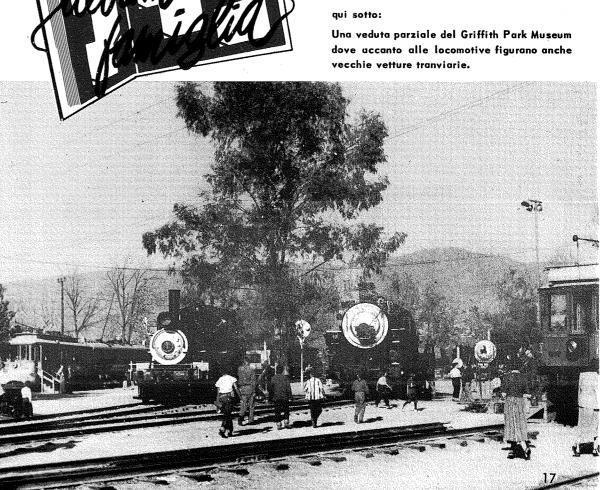
Un vecchio locomotore elettrico per servizi interurbani della Compagnia Pacific Electric.



Carro merci chiuso «Box» della Compagnia Southern Pacific. Esso ricorda assai il «C Box/l» messo recentemente in vendita dalla «Rivarossi».







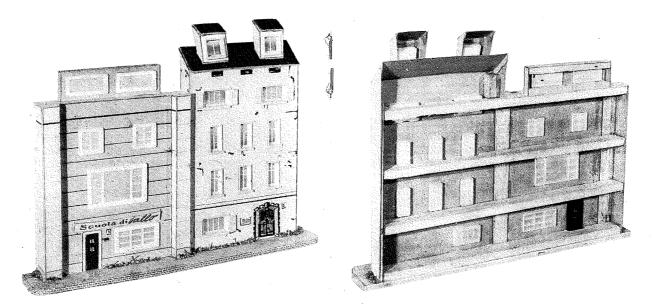
SOSTAUZIONLIN CARTONCINO

Finora le tavole costruttive fornite con ogni numero della rivista erano servite per la costruzione di fabbricati isolati adatti per villaggi o quartieri di villette con giardini che indubbiamente sono molto decorativi in un plastico.

L'agglomeramento urbano invece, difficilmente trova lo spazio necessario per il suo ingombro e quindi l'unica soluzione possibile è quella di metterlo in corrispondenza di un margine del plastico così da formare uno sfondo e nello stesso tempo limitare lo spessore delle case a qualche centimetro appena, incollandole magari su uno sfondo piano in modo di ottenere una specie di basso rilievo.

Il disegno riprodotto in calce a questa pagina dà un'idea dell'ottimo effetto di sfondo che una serie di case in basso rilievo possono dare in un plastico.

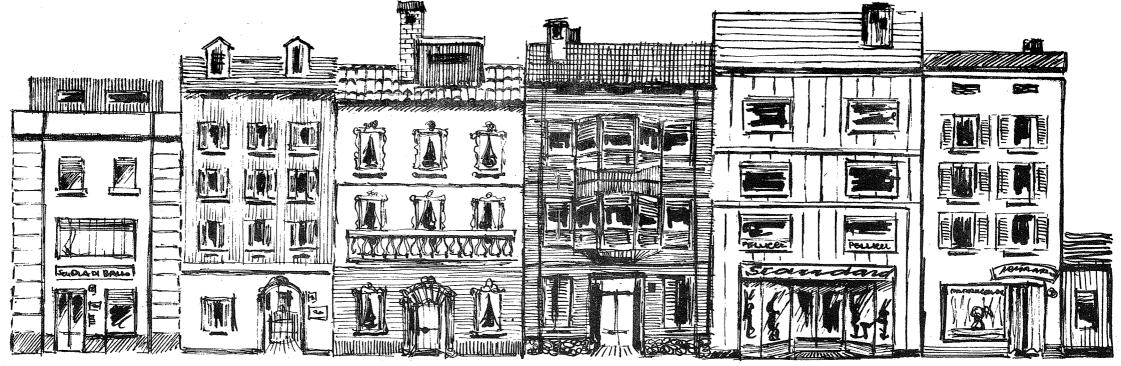
Il foglio da ritagliare necessario per costruire le prime due case di questa serie è fornito in questo numero. Il sistema da adottare è quello normalmente usato per le costruzioni in cartoncino pubblicate in pre-

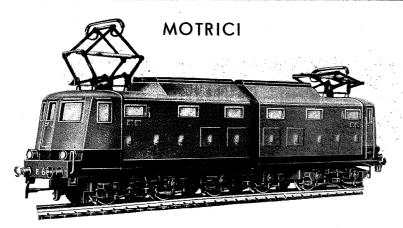


cedenza; unica variante è l'impiego di porte e finestre Faller della serie N. 402 e N. 404 di tipo più cittadino rispetto alle finestre e porte Rivarossi finora usate e che erano particolarmente adatte a fabbricati rustici o di campagna.

Le foto che accompagnano questo articolo mostrano l'aspetto del fabbricato finito e i particolari dei rinforzi applicati sul
retro. Occorrerà stare attenti affinchè il
dietro risulti perfettamente in piano; volendo lo si potrà chiudere incollando un cartoncino opportunamente sagomato. I due
fabbricati sono stati incollati su di un assicella di balsa verniciata di grigio e il cui
bordo verticale e stato ricoperto con carta
a mattoni SFN 476, e che rappresenta il
marciapiede.

Chi avesse intenzione di costruire anche i fabbricati che verranno pubblicati in seguito in modo da formare un unico isolato, sarà bene che, a differenza di quanto è illustrato, tagli il marciapiede a filo del fabbricato destro in modo da poterlo far proseguire.

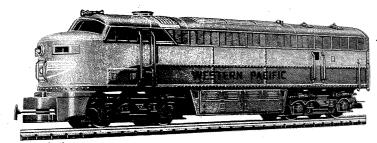




Le 636/R

L. 9.900

LOCOMOTORE ELETTRICO DEL TIPO "E 636" IN SERVIZIO SULLE F.S. ITALIANE - UNITA' SNODATA DI GRANDE POTENZA ADATTA PER IL TRAINO DI CONVOGLI PESANTI - RUOTE ISOLATE CON GHIERA METALLICA ED ANELLI IN PLASTICA PER AUMENTARE L'ADERENZA - INVERSIONE DI MARCIA A DISTANZA - GANCI AUTOMATICI - ILLUMINAZIONE ANTERIORE - MOTORE DI GRANDE POTENZA MONTATO SU CUSCINETTI A SFERE - TRASMISSIONE A VITE SENZA FINE IN BA-GNO D'OLIO - FORNITO DI COMMUTATORE PER IL FUNZIONAMENTO CON ALI-MENTAZIONE O DALLA LINEA AEREA O DALLE SOLE ROTAIE - NEI COLORI O-RIGINALI ISABELLA E BRUNO CON TETTO GRIGIO. CONSEGNA: GIUGNO. LUNGHEZZÀ: CM. 21,5. PESO: CIRCA GR. 800.



L. 3.500

MOTRICE SENZA MOTORE CON ILLUMINAZIONE DA ACCOPPIARE ALLE LOCO-MOTIVE DEL TIPO "A FM/R" NEI COLORI ORIGINALI DELLE SEGUENTI CASE:

> WESTERN PACIFIC - GRIGIO E ARANCIONE A FM/ST SOUTHERN PACIFIC - ROSSO E GRIGIO

A FM/CT CHICAGO NORTH WESTERN - GIALLO E VERDE

A FM/TT TEXAS PACIFIC - CELESTE E BIANCO

A FM/MT MONON ROUTE - OCRA E NERO

LUNGHEZZA: CM. 20. PESO: GR. 240. CONSEGNA IMMEDIATA.

DISPOSITIVI PER SEGNALI DI BLOCCO E AUTOMATISMI



L.950

DISPOSITIVO PER L'INVERSIONE DI POLA-RITA' PER CIRCUITI CON ANELLO DI RI-TORNO COMPRENDENTE: 1 COMMUTATO-RE "INV" - 1 PRESA DI CORRENTE "PCR" -2 SEZIONI DI BINARIO "RC 1201/51" - 2 SE-ZIONI "RC 1201/SE", CONSEGNA LUGLIO.



COMMUTATORE DI INVERSIONE. CONSEGNA GIUGNO.



L. 250

Pb 1

TAIA SINGOLA. CONS. LUGLIO.

SCATOLA DI COMANDO CON INTERRUTTOR! A LEVA PER UN SEGNALE OD UNO SCAM-BIO. CONS. IMMEDIATA.



L. .400

SCATOLETTA DI DISTRIBU-ZIONE PER COMÂNDO MUL-TIPLO DI SEGNALI, SCAMBI ED ILLUMINAZIONE. CONSEGNA IMMEDIATA.



L. 150

PRESA DI CORRENTE PER LE DUE ROTAIE. CONSEGNA IMMEDIATA.



RC 10/5

L. 145

RC 120½/SE L. 145

RC 120½/SI L. 145 SEZIONI DI BINARIO AVENTI UNA CONGIUNZIONE IN MATERIALE ISOLANTE PER SEZIONAMENTO ELETTRICO DEL BINARIO. CONSEGNA LUGLIO.





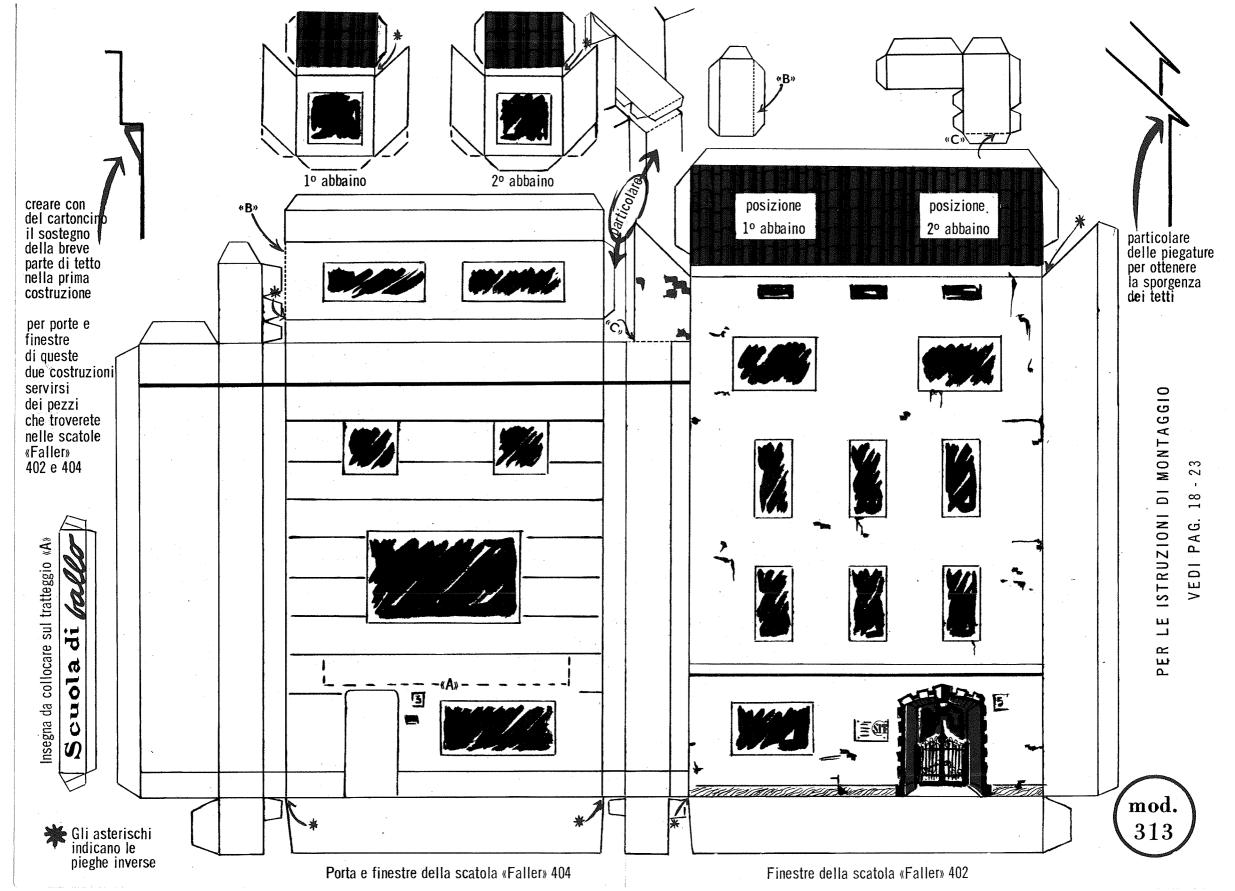
L. 450

RC 1201/2/CI

RC 120½/CE

SEZIONI DI BINARIO CON CONTATTO AZIONATO DAL PASSAGGIO DEL TRENO PER COMANDO AU-TOMATICO DI SEGNALI E SCAMBI. CONSEGNA LUGLIO.

I prezzi indicati s'intendono al pubblico in Italia.



i noski karana pera

Il Sig. Domenico Tromby di Udine, è un vecchio modellista che conosciamo da molto tempo per la sua abilità e per la sua grande passione specialmente nel campo fermodellistico.

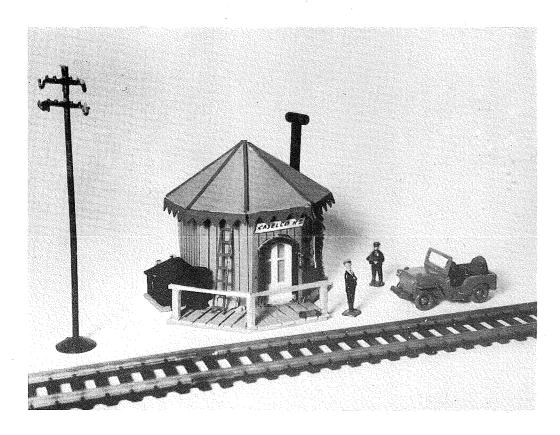
Egli si è autocostruito una grande quantità di materiale sia rotabile che fisso e le sue ultime realizzazioni sono state orientate verso i carri merce di tipo americano che per i loro vivaci colori, sono assai pittoreschi.

Abbiamo qui alcuni esemplari che sono stati

fabbricati usando compensato da 1 mm. di spessore, trafilati di ottone e carrelli e ganci Rivarossi.

I disegni sono stati ricavati dalla rivista americana «Model Railroader» e le decorazioni e scritte sono state fatte a pennello.

Il Sig. Tromby oltre ad essere un abile fermodellista è anche un'ottimo fotografo poichè le fotografie qui riprodotte sono state riprese, sviluppate e stampate da lui stesso.

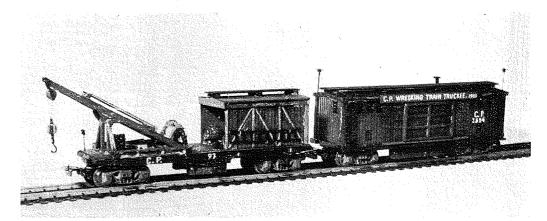


Una graziosa scenetta di ferrovieri al casello. La piccola jeep è di produzione Wiking.

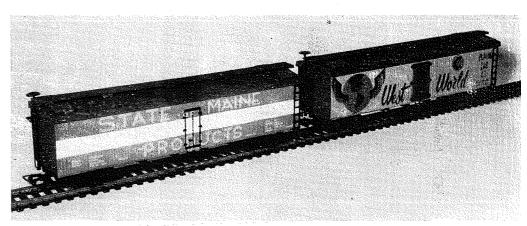




Un carro «hopper» per trasporto di carbone.



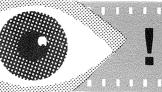
Carro gru e relativo vagone attrezzi delle ferrovie americane «Central Pacific» in uso nel 1883!



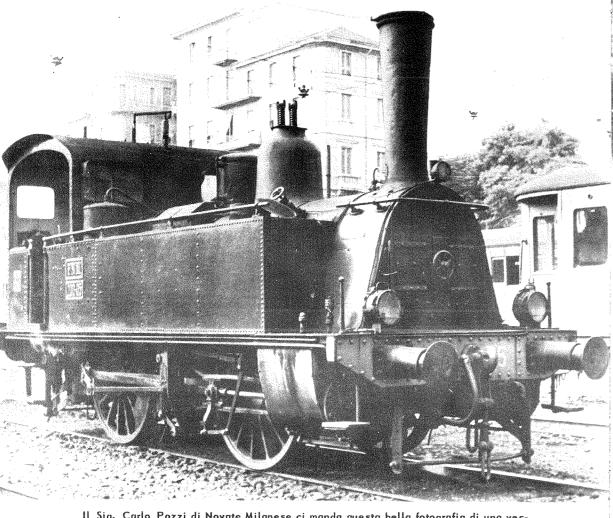
Due carri refrigeranti colle loro vistose e variopinte decorazioni.

OCCHIO al TRENO

CONCORSO FOTOGRAFICO A PREMI FRA I LETTORI



Se avete delle belle fotografie dal vero di soggetti ferroviari, mandatecele e saremo ben lieti di riprodurle in questa rubrica. Le fotografie prescelte verranno premiate alla stessa stregua del Concorso «Flash». Sono necessarie fotografie nitide possibilmente nel formato 18x24 o 13x18 come minimo. Tutte le fotografie inviate rimangono di proprietà di questa Rivista e non verranno restituite.



Il Sig. Carlo Pozzi di Novate Milanese ci manda questa bella fotografia di una vecchia conoscenza ai viaggiatori delle Ferrovie Nord Milano. Questa piccola locomotiva a due assi destinata allo smistamento del materiale rotabile nella Stazione di Milano Nord, svolge ancor oggi il suo servizio dopo tanti anni di «onorato lavoro».

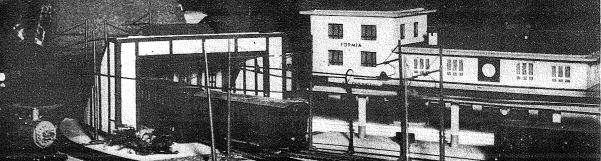




Inviateci le fotografie dei vostri impianti realizzati con materiali Rivarossi. Per ogni foto pubblicata vi sarà inviato in omaggio un vagone o un carro merce supermodello. Occorrono ingrandimenti nitidi 18x24 cm. stampate su carta bianca e lucida. Tutte le fotografie rimangono di proprietà di questa rivista e non verranno restituite. Una riproduzione del plastico descritto sui numeri dall'1 al 5 di



Il Signor Bertagnin di Vicenza ha costruito un grande plastico raffigurante la stazione delle F.S. della sua città. Fra le varie fotografie inviateci pubblichiamo questa che illustra il complicato intreccio di binari del parco smistamento e che dimostra come si possono ottenere infinite combinazioni coi binari «Rivarossi» se intelligentemente usati.



Un simpatico scorcio del plastico costruito dai Fratelli Leone di Foggia.

me veramente ben riuscito.

Egli lo ha adattato al suo gusto apportando qualche modifica al paesaggio e ne ha ricavato un insie-

questa rivista, realizzato dal Signor Schiatti di Barlassina (Milano).

modellistico

ELETTRICITA

LA FEDERAZIONE ITALIANA MODELLISMO FERROVIARIO (F. I. M. F.)

Molti lettori si sono interessati alle notizie riportate in queste pagine riguardanti il «Congresso Nazionale di Fermodellistica» tenutosi nello scorso Novembre a Firenze e il «Congresso Europeo Modellisti Ferroviari» tenutosi lo scorso Agosto a Vienna e ci hanno chiesto maggiori dettagli sulla F.I.M.F. e sulla M.O.R.O.P. (Federazione Internazionale Europea Modellismo Ferroviario) che li hanno organizzati.

La F.I.M.F. è stata costituita dai vari gruppi e associazioni fermodellistiche italiane e rappresenta l'Italia in seno alla M.O.R.O.P., la quale ultima, è stata appunto fondata dalle varie Federazioni Nazionali dei vari Paesi. Naturalmente la F.I.M.F. rappresenta la M.O.R.O.P. in Italia. Scopo di queste federazioni è di promuovere il modellismo ferroviario, di creare un legame fra i modellisti anche di vari paesi, di studiare le norme unificatrici per la costruzione dei modelli, affinchè i modelli, sia prodotti da industrie, sia fabbricati da singoli modellisti, naturalmente nella medesima scala di costruzione, possono funzionare gli uni con gli altri su qualsiasi impianto costruito secondo le nor-

me stesse.

Altro scopo assai importante è quello di mantenere un contatto fra modellisti e fabbricanti, contatto necessario affinchè questi orientino i loro prodotti secondo le esigenze del Pubblico.

La «Rivarossi» è infatti associata al F.I.M.F. e produce appunto materiali in scala H0 che si conformano alle norme unificatrici M.O.R.O.P.

La N.M.R.A. Americana, che molti avranno sentito nominare, è un sodalizio analogo al M. O.R.O.P., che da molti anni esiste negli Stati Uniti.

Le norme unificatrici M.O.R.O.P. sono state studiate in modo da corrispondere in massima parte a quelle N.M.R.A., per cui tutti i materiali costruiti secondo l'uno o l'altro sistema possono funzionare assieme sul medesimo impianto.

Presidente della F.I.M.F. è il Dott. Briano editore di Italmodel e pioniere del fermodellismo in Italia; a lui potranno rivolgersi per informazioni quei lettori che desiderassero maggiori ragguagli sull'argomento.

ASTERISCHI

Il locomotore pesante da manovra «ABL» tipo VII/CH 2, DF, S, Italia, costruito dalla Soc. Antonio Badoni di Lecco, monta un gruppo motore diesel della O.M. (quello montato sull'autocarro «Super Orione»), ha una potenza di cv. 150 e può raggiungere una velocità di 60 Km/h.

Questo modello, come altri costruiti dalla stessa ditta, viene impiegato oltre che per le manovre nei piazzali, nei parchi ecc., anche per raccordare grandi fabbriche agli scali merci F. S. e per servizi di linea con treni leggeri.



Per facilitare il computo del peso dei treni, la tara del veicolo, espressa in tonnellate, viene scritta in un semicerchio come da decalcomania DF. 421/6.

Nei tratti a doppio binario i treni devono percorrere il binario «legale» ossia quello di sinistra. Il binario di destra è «illegale»: può, tuttavia, essere percorso eccezionalmente.

La posizione normale degli scambi è quella di istradamento per il corretto tracciato. Talvolta però, per necessità di linea, la posizione normale può essere quella di istradamento per il ramo deviato.

Ugar.

ERRATA CORRIGE

Nel numero precedente a pag. 9 leggasi: «Il Congresso Fermodellistico alla Camera di Commercio di Firenze» anzichè alla Camera del Lavoro.

Nello scambio elettromagnetico lo spostamento dell'ago è ottenuto da un impulso di corrente che agendo su una bobina provoca lo spostamento di una piastrina in ferro dolce costituente il nucleo della bobina stessa. Questa piastrina a sua volta trasmette meccanicamente il movimento all'ago.

Negli scambi elettromagnetici Rivarossi, vi sono due bobine, una per muovere l'ago in un verso e l'altra per muoverlo nel senso opposto.

Ognuna delle due bobine ha due fili terminali, quello di entrata e quello di uscita della corrente. I due fili di entrata sono collegati assieme e fanno capo al terminale da cui si diparte
il conduttore in colore bruno ed i due fili di uscita rimangono distinti fra loro, quello rosso,
relativo alla bobina sinistra, guardando la marmotta dal lato dei terminali, e quello verde relativo alla bobina destra. La piattina a tre fili
rosso, bruno e verde uscente, fa capo ad una
spina tripolare che va infilata nelle apposite
boccole di colore corrispondente della scatoletta interruttori Pb 1.

Questa porta sui fianchi due spinette e due prese colorate in giallo e in bruno. Esse servono per il collegamento alle prese di alimentazione del trasformatore ed anche per il collegamento multiplo di tante scatolette Pb l quanti sono gli scambi da comandare.

In queste scatolette le spine e le prese color bruno, corrispondenti al conduttore comune alle due bobine, sono tutte collegate internamente fra loro mentre quelle gialle portano la corrente alle boccole rosse e verdi solo quando si faccia pressione sulla corrispondente levetta interruttore.

Nell'istante quindi in cui si preme la leva corrispondente alla boccola rossa della presa tripolare agirà la bobina sinistra alimentata dai fili bruno e rosso. Analogamente premendo la levetta corrispondente alla boccola verde, agirà la bobina destra, alimentata dai fili bruno e verde.

Tanto per gli scambi sinistri come per quelli destri, l'azionamento della bobina contrassegnata con il conduttore rosso dà al treno via deviata.

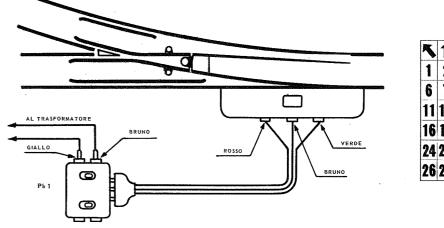
Si possono anche comandare due scambi contemporaneamente con un Pb l e per far ciò basta collegare fra loro le due spine tripolari degli scambi stessi infilandone una nell'altra negli appositi fori in esse predisposti.

Con le scatolette Pb l vengono forniti due cartellini uguali con tanti quadratini numerati dall'1 al 30. Essi servono per numerare gli scambi di un impianto ferroviario e contraddistinguere collo stesso numero la scatola di comando Pb l relativa.

Inoltre i primi tre quadratini portano tre frecce, una inclinata a sinistra, una verticale ed una inclinata a destra. Quella verticale andrà incollata sulla scatola Pb l in corrispondenza alla levetta che darà allo scambio via diritta, e una delle due inclinate in corrispondenza della levetta che darà via deviata. A destra, se si tratta di uno scambio destro o a sinistra se lo scambio sarà sinistro.

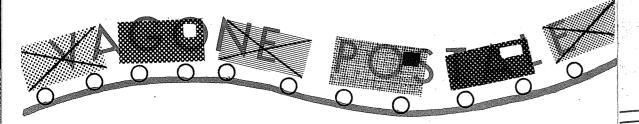
Una delle regole essenziali per la buona conservazione degli scambi è di limitare la durata di pressione sulla levetta di comando ad un solo impulso. Ciò è sufficente perchè l'ago devii istantaneamente.

Il prolungare la pressione sottopone a lungo andare la bobina a riscaldamento eccessivo con pericolo di danneggiare il meccanismo.



HO RIVAROSSI . N. 13

31



qui riportiamo, sta a testimoniare come il fermodellismo possa appassionare ed essere fonte di soddisfazione anche se i mezzi d'acquisto del materiale necessario siano limitati.

Possa questo scritto essere di esempio ed incitamento a tutti coloro che pensano che questo «hobby» sia solo riservato ad una limitata categoria di persone che «possono spendere».

Verso la fine dello scorso anno, ho iniziato l'acquisto di materiale rotabile e di armamento prodotti dalla Vs. Spett. Ditta. Per dire il vero, ho iniziato con una convinzione piuttosto limitata di poter riuscire a condurre a termine anche un modestissimo impianto, pensavo alle mie modeste condizioni di piccolo artigiano che mi avrebbero dato scarse probabilità di riuscita, comunque volli tentare, la passione era fortissima, da molto tempo infatti, sognavo di possedere un'autentica ferrovia in miniatura, pensai anche alla discreta somma che avrei dovuto mettere a disposizione, ma alfine mi convinsi che, pezzo per pezzo, avrei potuto raggiungere nel mio intento.

La decisione fu rapida, presi dei vecchi giornali che avevo in soffitta e li vendetti alla mia fruttivendola. Erano parecchi chilogrammi e con i soldi ricavati acquistai il primo vagoncino, il «Be» a due assi. Da allora fui preso da un'entusiasmo quasi infantile. Il bilancio familiare però non avrebbe dovuto essere intaccato, dato che la categoria cui appartengo, viaggia in questi tempi quasi sul filo del rasoio, avrei dovuto giungere sino in fondo, solo con le mie economie personali, privandomi cioè di qualche sigaretta, sacrificando un paio di giornali settimanali, rinunciando al cinema di prima visione e sopratutto agli incontri di calcio. Dapprincipio il sacrificio fu forte, ma poi pian piano mi abituai, ed oggi mi trovo contento, anche se sono ben lontano da ciò che mi riprometto di fare.

Durante quest'anno difatti, sono riuscito, pezzo per pezzo, ad acquistare sette vagoncini, una locomotiva, tre coppie di scambi a mano, 12 binari curvi da 80, 7 curvi da 120 e 10 diritti. I carri oltre che al già accennato «Be», sono i: "F", "Ltm", "Poz/g", "P", "Bez", "Bsz": conto fra

La lettera del Signor Granelli di Brescia che poco di acquistare il «Ltm/q». Tutti questi vagoncini vengono trainati da quel capolavoro che è la «835/R». Per ora, in attesa di acquistare il trasformatore, il funzionamento avviene con tre grosse pile da 3 V. ciascuna, collegate fra loro e, nello stesso tempo, isolate per mezzo di tre comuni interruttori, in modo di ottenere delle varie velocità da 3-6-9 V.

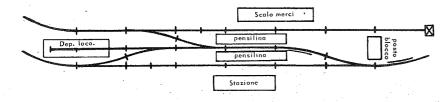
> Naturalmente non intendo fermarmi qui, verrà poi la volta del convoglio passeggeri con vetture a carrelli, ed il mio sogno sarebbe di poterlo far trainare da una «221/R». So che dovrò impiegare molto tempo ancora, il prezzo per me è elevato, ma non intendo disarmare, tanto più che, pure mia moglie, diventata anche ella appassionata, è dello stesso parere.

> Un giorno così, potro costruire anch'io il mio plastico. Il mio desiderio sarebbe di poterlo costruire in base al grafico illustrato nella rubrica «Studiamo un tracciato» del n. 7 della vostra rivista «H0», ho progettato di apporre solo delle lievi modifiche nella parte della stazione come illustrato più sotto. Questo per dar modo di avere maggior spazio nello scalo merci e modificando lievemente le pendenze per lasciare tutta la stazione in piano.

> Per quanto riguarda le casette, stazioni, ville, accessori vari, m'arrangio da solo. Essendo falegname ed avendo dimestichezza col legno, me ne sono già costruite una buona serie, per ora sono già una dozzina. Per le finestre e porte uso le stesse che la vostra ditta pone in commercio, mentre per i tetti, uso cartone d'imballaggio opportunamente verniciato in mattone. Sinceramente posso dire che non riescono male, grazie anche agli utili accorgimenti forniti dalla Vostra rivista che possiedo sin dal primo numero e che spero, venga il momento che possa uscire con maggior frequenza.

> Ed ora chiudo, chiedendo scusa per avervi disturbato per cosi poco, probabilmente sorriderete leggendo che credo di possedere già molto con quello che ho, al confronto di altri fermodellisti, ma io sono contento uqualmente e questo scritto serve per dimostrare che anche nelle categorie più semplici della società, esiste chi vi seque con passione e con entusiamo.

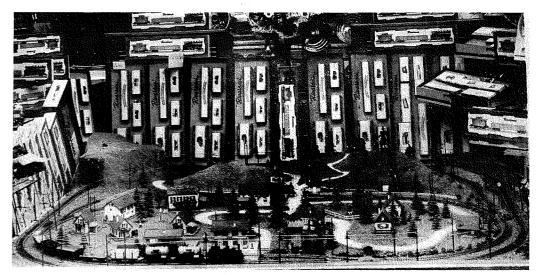
> > A. Granelli - Brescia

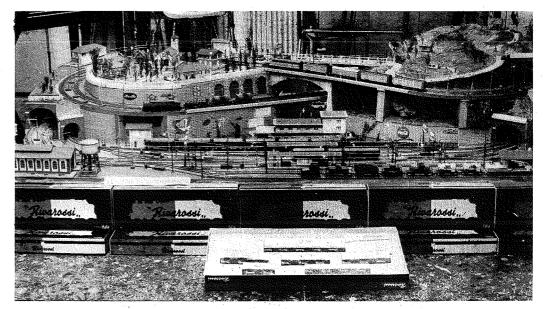


HO RIVAROSSI . N. 13

Un trenino in miniatura che circola in una vetrina anche su di un semplice giro di binari in mezzo ai più svariati articoli in mostra, desta sempre la curiosità del passante. Non solo i più piccoli si soffermano ad ammirare ma anche gli adulti lo guardano per quell'inspiegabile attrazione che esso esercita quando è in movimento. Se poi al posto del semplice giro di rotaie c'è un vero e proprio plastico con un tracciato ferroviario più complesso percorso da vari treni, con stazioni, ponti gallerie e variopinto paesaggio, si può star certi che davanti a quella vetrina ci sarà in permanenza un gruppètto di ammiratori fra le gambe dei quali i più piccini cercheranno di farsi strada per arrivare ad appiccicare il loro nasino alla vetrina in contemplazione di tanta meraviglia. Ecco qui sotto le fotografie di due belle esposizioni di negozi italiani che avranno indubbiamente

contribuito con efficacia allo sviluppo di quella passione che ci anima e che si chiama fermodel-







IN VENDITA PRESSO

I MIGLIORI NEGOZI

DI GIOCATTOLI

Pubblicazione bimestrale
Abbonamento annuo per
6 numeri L.800 Estero L.1000
Annate complete (6 numeri)
1954 e 1955 L.800 Estero L.1000
Numeri singoli L.150 Estero L.200
Richiedeteli nei migliori negozi di
giocattoli oppure a noi direttamente
inviando l'importo a mezzo Conto
Corrente postale n°18/6801

Rivarossi

alla gioia dei bimbi

VIA PO 46 - TORINO

tel. 882850

COMPLETO ASSORTIMENTO
DI GIOCATTOLI E MODELLISMO
DELLE MIGLIORI CASE ITALIANE
ED ESTERE

RIVAROSSI MÄRKLIN Via Guerraz sui treni elettrici

Via Guerrazzi 28 - BOLOGNA

FERROVIARIO • Specializzazione tecnica sui treni elettrici

TUTTO PER IL MODELLISMO

AEREO e Riparazioni - Consulensa - Costruzione plastici

NAVALE • Complessi per trasformare il Marklin in corrente continua a 2 rotaie

...una ditta antica al servizio dei ragazzi moderni...

TRENI ELETTRICI RIVAROSSI

FLEISCHMANN POKER LILLIPUT

MECCANO – GIOCATTOLI NAZIONALI ED ESTERI



VIA MERULANA 1 - 2
P.za S.M. MAGGIORE 9 - 10
ROMA Tel. 42912

DIANA

P.za Duomo - tel. 59.92

COMO

TRENI ELETTRICI
RIVAROSSI



IL PIU' VASTO

fondata nel

1840

E COMPLETO

ASSORTIMENTO

DI GIOCATTOLI

E ARTICOLI REGALO

MECCANO e ACCESSORI

Juriosi Alimena

VASTO ASSORTIMENTO
TRENI ELETTRICI
HO RIVAROSSI

VIA D. CHIESA nº 1/a

ANCONA

RIPARAZIONI ACCURATE E CONSULENZA TECNICA

CHIEDERE PREVENTIVI PER COSTRUZIONE PLASTICI

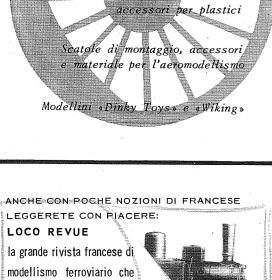
COSTRUZIONI DI PLASTICI CON TUTTO IL RELATIVO ACCESSORIO



Treni Elettrici Rivarossi - Marklin Pezzi di ricambio

Meccano originale inglese e scatol di costruzioni Märklin Pezzi staccati

Casette Piante ed

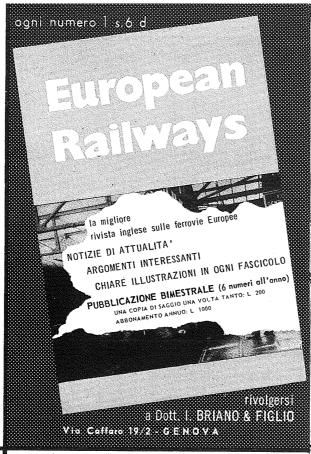


viene pubblicata il 15 di ogni mese Sedici anni di esisteni Tratta tutti gli argomenti ferroviari, plastici e descri zione di tracciati. Costruzioni di modelli ridotti, Segnali, Elettricita' ecc.

Numerose illustrazioni.

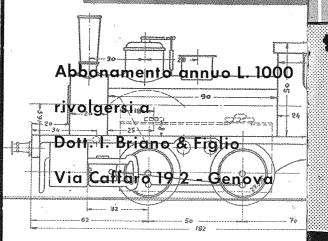
Ogni numero

Agente Generale per l'Italia: L. BRIANO Via Caffaro 19/2 - Genova



Rivista mensile Spagnola di modellismo ferroviario





ROMA

tutti i tipi di

giocattoli

nazionali

NAVI MERCANTILI E DA **GUERRA - PRODUZIONE**



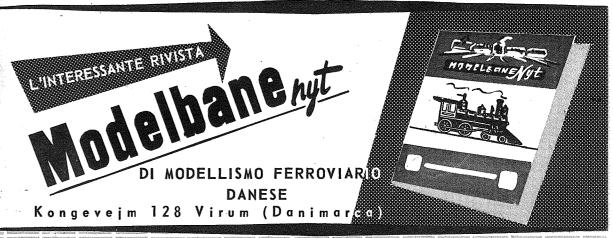
via MARCANTONIO COLONNA 34 TEL. 30.929

treni elettrici navi ecc.

Rivarossi

MÄRKLIN - MECCANO

riccardo GIORNI ed esteri



Pubblicazione trimestrale

la rivista del

Direzione

VIA CERVA, 23 - MILANO

titolare della ditta G. Prosperi - Chiodo & Figlio «AEROMODELLISMO FIORENTINO» - Borgo Pinti 99 rosso

vi invita a leggere «Il giornale dell'Aeromodellista» in vendita a L. 50 il 15 ed il 30 di ogni mese in tutte le edicole, inoltre vi offre nel suo negozio il più vasto e completo assortimento di quanto possa occorrervi per costruzioni modellistiche di qualsiasi genere (aero-navi-auto-treni) di produzione nazionale, inglese e tedesca

treni elettrici RIVAROSSI (Faller, Vollmer, ecc.)

CHIEDETE IL SUO CONSIGLIO ASSISTENZÀ TECNICA : RIPARAZIONI GARANTITE : PRIMA DEI VOSTRI ACQUISTI

«VICTOR»

di di

di Nunzi Eugenio ROMA

Corso Trieste, 104 tel. 848-873

TRENI ELETTRICI 'RIVAROSSI' - PARTI DI RICAMBIO - ASSISTENZA SERVIZIO CASE: FALLER - VOLLMER - POCHER - PALIFICAZIONE ITALIANA A CATENARIA PLASTICI FERROVIARI - TUTTO PER MODELLISTI - GIOCATTOLI NOVITA'



assortimento completo delle case :

RIVAROSSI MÄRKLIN • FLEISCHMANN



cartoleria

Corso Repubblica nº 15 VENTIMIGLIA - tel. 21216

laboratorio attrezzatissimo con personale specializzato per le riparazioni del materiale **Rivarossi**

i magazzini ARBITER
Vi offrono:
UN COMPLETO ASSORTIMENTO di articoli
NAZIONALI ed ESTERI

arbiter

ABBIGLIAMENTO

FIRENZE - Via Brunelleschi

Tel. 21.31

. FERROVIARIO . . NAVALE . AEREO

MODELLISMO

e i migliori giochi istruttivi e scien



AMAR RADIO
Via Carlo Alberto 44 - TORINO
TUTTO PER IL

TRENO ELETTRICO

EGIDIO ANCONA ·
Piazza Trento Trieste 32
FERRARA

LA PIU VASTA SCELTA DI TRENI ELETTRICI E LORO ACCESSORI

AEROMODELLI Piazza Salemo 8 - ROMA

TUTTO PER IL MODELLISMO

LA COMBA ÈTTORE Via Ricasoli 21 (Attias) LIVORNO

IL MEGLIO NEL CAMPO DEL FERMODELLISMO

«MARISA» di M. Bolla Via Manno 33 - CAGLIARI I MIGLIORI GIOCATTOLI ED'I PIÙ BEI TRENI ELETTRICI

EMPORIO ARTIGIANO
di Madii
Piazza Libertà 2 R - FIRENZE
TROVERETE TUTTO PER IL
FERMODELLISMO

GALLERIA S. CARLO Via del Corso 114 - ROMA

VASTO ASSORTIMENTO DI GIO-CATTOLI NAZIONALI ED ESTERI

MONDANELLI ORESTE Via Ricasoli 6 R - LIVORNO

TUTTO PER I TRENI TRENI PER TUTTI

ORVISI - BUCHBINDER Via Ponchielli 3 - TRIESTE I GIOCATTOLI PIÙ BELLI E I TRENI ELETTRICI MIGLIORI

MINETTO ERNESTO Via Maddalena 99 R - GENOVA

TUTTO PER IL TRENO ELETTRICO E IL MODELLISMO

PEDRAZZI MARIO Largo Garibaldi 34 - MODENA VASTO ASSORTIMENTO DI TRENI RIVAROSSI E LORO ACCESSORI

CORSINI ANTONIO
Via Rimassa 171 R - GENOVA
TUTTO E SOLO MATERIALE
RIVAROSSI
COMPRESI PEZZI DI RICAMBIO

Ditta Cav. FERRUCCIO TESTI Via Cavour 2 - PADOVA

I MIGLIORI GIOCATTOLI
TRENI ELETTRICI DI OGNI TIPO

LA CASA DEL GIOCATTOLO di G. Bolla Via Manno 53 - CAGLIARI MODELLISMO E

TRENI ELETTRICI

GALLERIA DEL 48 Via de Pretis 105 - ROMA

GIOCATTOLI E TRENI ELETTRICI DI OGNI TIPO

M. REVIGLIO Via M. Gioia 2 - TORINO

I GIOIELLI DEI
GIOCATTOLI SCIENTIFICI

F.LLI DESSI Corso Vittorio Emanuele 2 CAGLIARI

I PIÙ BEI GIOCATTOLI TRENI ELETTRICI RIVAROSSI

Fate di HO RIVAROSSI

la guida per i vostri acquisti

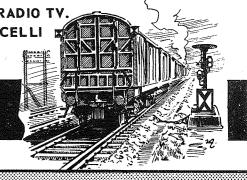
inimodel TV. RADIO TV.

Corso Liberta' 229 R - Tel. 3652



riparazioni MODELLISMO AEREO NAVALE-AUTO

pezzi di ricambio





La Fata dei Bambini
GIOCATTOLI

ELETTRICI RIVAROSSI e MÄRKLIN

TREN

nazionali esteri

GRANDISSIMO ASSORTIMENTO

Sorelle DALMAZZO

GENOVA - GALLERIA MAZZINI IZ ... TEL. N. 52.300

HO RIVAROSSI .